



COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA
(Provincia di Siena)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 55 DEL 17/06/2026

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI GRUPPI CONSILIARI SU PER COLLE PIERO PII, PIERO PII SINDACO, COLLE DOMANI PIERO PII SINDACO PER GARANTIRE PIENO ACCESSO ALLE MISURE DI SOSTEGNO ECONOMICO ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DOMESTICA.

L'anno **2026**, addì **17** del mese di **giugno** alle ore **16:00**, nella Sala Consiliare presso la sede del Palazzone di Viale Matteotti, si è riunito il Consiglio Comunale previa convocazione scritta e debitamente notificata come previsto dalle vigenti disposizioni legislative, statutarie e regolamentari. La seduta è ordinaria.

Assiste alla seduta il Segretario Generale Avv. FABIO TOSCANO.

		Presenti/Assenti
PII PIERO	SINDACO	Presente
RUSSO MARGHERITA	CONSIGLIERE	Presente
BELLI PATRIZIA	CONSIGLIERE	Presente
OTTAVIANI VALENTINA	CONSIGLIERE	Presente
BOLDRINI SAMUELA	CONSIGLIERE	Presente
FERRANDI NICO	CONSIGLIERE	Presente
BILENCI ROBERTO	CONSIGLIERE	Presente
PAVIA VITO	CONSIGLIERE	Assente
GALGANI ALBERTO	CONSIGLIERE	Assente
NENCINI PIETRO	CONSIGLIERE	Presente
PELLICCIA FRANCESCO	CONSIGLIERE	Assente
VANNETTI AGNESE	CONSIGLIERE	Presente
PONTICELLI DOMENICO	CONSIGLIERE	Presente
GALARDI ENRICO	CONSIGLIERE	Presente
CAVALIERI FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente
BARGI ANGELA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
CORTAZZO MICHELE	CONSIGLIERE	Presente

Sono altresì presenti il Vice Sindaco SPERANZA MARCO e gli Assessori Comunali: LETTIERI CARLOTTA, PERUZZI VALERIO, SOTTILI MONICA, TOZZI DANIELE.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Ufficio: Servizio - SERVIZIO 1 – SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, CULTURA E ISTRUZIONE
Anno: 2026
Numero: 1438

OGGETTO

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI GRUPPI CONSILIARI SU PER COLLE PIERO PII, PIERO PII SINDACO, COLLE DOMANI PIERO PII SINDACO PER GARANTIRE PIENO ACCESSO ALLE MISURE DI SOSTEGNO ECONOMICO ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DOMESTICA

La Consiglieria Samuela Boldrini dà lettura ed illustra dell'ordine del giorno presentato dai gruppi consiliari SU PER COLLE Piero Pii, Piero Pii Sindaco, Colle Domani Piero Pii Sindaco Per garantire pieno accesso alle misure di sostegno economico alle donne vittime di violenza domestica, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

Si susseguono quindi gli interventi dei Consiglieri: Belli Ferrandi Vannetti, Galardi Cortazzo;

Sentito altresì l'intervento dell'Assessore Sottili la quale esprime pieno sostegno e ribadisce che l'autonomia economica è fondamentale per uscire dalla violenza

VISTO il vigente regolamento del Consiglio comunale;

ATTESO che il presente atto non necessita dei pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, stante la sua natura politica;

La Presidente pone in votazione il presente ordine del giorno, con il seguente esito:

- Consiglieri presenti: n. 14;
- voti favorevoli: n. 14;

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

APPROVA il presente Ordine del Giorno presentato dai gruppi consiliari SU PER COLLE Piero Pii, Piero Pii Sindaco, Colle Domani Piero Pii Sindaco per garantire pieno accesso alle misure di sostegno economico alle donne vittime di violenza domestica", allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

Il resoconto verbale relativo al presente argomento è riportato integralmente su supporto audiovisivo, depositato agli atti del Consiglio comunale nonché, mediante trascrizione allegata alla presente deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20, comma 1-bis, D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Dott.ssa ANGELA BARGI

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. FABIO TOSCANO



Al Presidente del Consiglio Comunale di Colle di Val d'Elsa;

Al Sindaco ed alla Giunta del Comune di Colle di Val d'Elsa;

ORDINE DEL GIORNO Per garantire pieno accesso alle misure di sostegno economico alle donne vittime di violenza domestica

IL CONSIGLIO COMUNALE DI Colle di Val d'Elsa

PREMESSO CHE

la violenza domestica e la violenza di genere rappresentano una delle più gravi emergenze sociali del nostro Paese e richiedono un sistema di tutela integrato, capace di garantire non soltanto protezione personale e giudiziaria, ma anche autonomia economica e reale possibilità di ricostruzione della propria vita;

CONSIDERATO CHE

nei casi in cui una donna vittima di violenza abbia denunciato il coniuge o convivente e sia stato disposto dall'Autorità giudiziaria un provvedimento di allontanamento, permane frequentemente una criticità nell'accesso alle misure di sostegno economico nazionale, in particolare all'Assegno di Inclusione;

RILEVATO CHE

pur in presenza di provvedimenti penali, presa in carico da parte dei servizi sociali e dei centri antiviolenza, nonché della possibilità di presentare un ISEE autonomo ai fini di specifiche prestazioni sociali, la permanenza del coniuge violento nello stato di famiglia anagrafico o l'assenza di una separazione civile già definita comportano spesso l'impossibilità di accesso all'Assegno di Inclusione;

PRESO ATTO CHE

i servizi sociali territoriali, i centri antiviolenza e tutte le realtà che quotidianamente operano a sostegno delle donne vittime di violenza rappresentano un presidio fondamentale di tutela, ascolto e accompagnamento, spesso intervenendo per colmare concretamente le lacune generate da rigidità normative e difficoltà amministrative;

EVIDENZIATO CHE

si determina così una evidente contraddizione tra il riconoscimento giuridico della condizione di vittima e la concreta impossibilità di ottenere il sostegno economico necessario per sottrarsi definitivamente alla condizione di dipendenza e vulnerabilità;

RITENUTO CHE

la tutela delle donne vittime di violenza debba essere effettiva e non meramente formale, e che il sistema normativo debba garantire coerenza tra protezione giudiziaria, tutela sociale e accesso agli strumenti economici di sostegno;

ESPRIME

riconoscenza e sostegno nei confronti dei servizi sociali territoriali, dei centri antiviolenza e di tutti gli operatori che quotidianamente affrontano con professionalità e responsabilità situazioni di grande fragilità, offrendo protezione concreta e accompagnamento alle donne vittime di violenza;

forte preoccupazione per una criticità normativa e amministrativa che rischia di lasciare prive di adeguato sostegno economico donne già riconosciute come vittime di violenza domestica;

la necessità che il riconoscimento della condizione di vittima e i provvedimenti di tutela adottati dall'Autorità giudiziaria trovino piena coerenza anche nell'accesso alle misure di sostegno economico previste dallo Stato;

la convinzione che nessuna donna debba essere costretta a rimanere in una condizione di dipendenza economica dal proprio aggressore a causa di rigidità burocratiche o incoerenze amministrative;

CHIEDE

al Governo, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al Ministero dell'Interno e a INPS di affrontare e risolvere tale criticità, adottando chiarimenti interpretativi e, ove necessario, modifiche normative che consentano, nei casi di violenza domestica certificata e con provvedimenti di allontanamento o presa in carico formalizzata, di garantire l'accesso pieno alle misure di sostegno economico senza che la permanenza anagrafica del coniuge violento costituisca ostacolo;

DÀ MANDATO

alla Presidente del Consiglio Comunale di trasmettere il presente Ordine del Giorno al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al Ministero dell'Interno, a INPS, ad ANCI e alla Regione Toscana.

Colle di Val d'Elsa, 9.6.2026

Gruppo Consiliare

Su Per Colle

Galgani Alberto

Pelliccia Francesco

Nencini Pietro

Gruppo Consiliare

Piero Pii Sindaco

Pavia Vito

Bilenchi Roberto

Ferrandi Nico

Boldrini Samuela

Gruppo Consiliare

Colle Domani

Belli Patrizia

Ottaviani Valentina

Russo Margherita